



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 751 del 24 LUG. 2026

Oggetto: Accordo di collaborazione - ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 – fra il Comune di Taranto ed il Commissario di Governo per il contrasto al Dissesto Idrogeologico nella Regione Puglia relativo agli «interventi per la messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP SALINELLA e delle aree contermini nel comune di Taranto (TA). CUP E57H20003490005 - CIG A00B0521E1

APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N.2 AI SENSI DEL ART. 120, CO. 1, LETT. C DEL D.LGS. 36/2023, RIMODULAZIONE DEL QUADRO TECNICO ECONOMICO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del DL 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 213-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, dispone che, al fine di assicurare le condizioni per il regolare svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo nella città



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

di Taranto nel 2026, per l'anno 2020 sono stati attribuiti al Comune di Taranto €4.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico finalizzati all'utilizzo dei siti individuati per lo svolgimento dei Giochi;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *i Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*”.
- *i Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...*”.

VISTO che i Commissari di Governo esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per un più rapida attuazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

VISTA la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2021 n. 830 recante *"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"*, consultabile sul sito della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nella regione Puglia, ai sensi dell'art. 10, co. 2-ter e co. 2-quater, del D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO che il Comune di Taranto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 354/2019 del 20 dicembre 2019 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'«Intervento di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini – Stralcio funzionale» per un importo complessivo pari a €7.350.000,00;

VISTO che il Comune di Taranto, con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2020 del 06 giugno 2020, a parziale rettifica ed integrazione della precedente D.G.C. n. 354/2019, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'«Intervento di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini –



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Stralcio funzionale” per un importo complessivo pari a €.8.000.000,00, individuando un primo lotto funzionale dell’importo di €.4.000.000,00;

VISTO che gli “Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini” hanno un costo complessivo di €.8.000.000,00;

VISTO che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con convenzione prot. n. 8501 del 16 luglio 2021, ha finanziato € 4.000.000,00 necessari a coprire la parte dell’intervento relativa al primo lotto, impegnandosi a trasferire dette risorse finanziarie direttamente al Comune di Taranto;

VISTO che in occasione della riprogrammazione di risorse del CIS TARANTO a buon esito dell’istanza con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 sono stati assegnati al Comune di Taranto, nell’ambito del CIS TARANTO a valere sui fondi FSC 2014-2020, gli ulteriori €.4.000.000,00 necessari a coprire i costi per la realizzazione del succitato lotto di completamento;

VISTO che i due lotti seppur finanziati/finanziabili da fonti diverse, afferiscono ad un progetto unitario la cui attuazione deve svolgersi in maniera integrata e coordinata nell’interesse di entrambe le “parti” coinvolte, pur tenendo distinte le fonti di finanziamento;

VISTO l’accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Taranto e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato all’esecuzione di “Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini”;

CONSIDERATO che l’oggetto della determinazione da assumere è riferito nell’ambito dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato all’esecuzione degli “Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini” (CUP E57H20003490005);

CONSIDERATO che per la suddetta progettazione sussistono motivi che giustificano l’adozione di misure di urgenza per l’avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 19 del 23 febbraio 2023, con cui si è disposto, tra l’altro, l’adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all’interno del progetto esecutivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell’intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 191 del 23 febbraio 2023 di presa d’atto del progetto definitivo dell’intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 769 del 26 luglio 2023 con il quale, tra l’altro, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori “Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini”;

CONSIDERATO che l’approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 769/2023, ai sensi dell’art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l’urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d’esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l’intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Taranto e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Commissariale n. 835 del 01.09.2023 con il quale, tra l'altro, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, Responsabile Unico del Progetto l'ing. Michele Luisi funzionario dell'ASSET Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 835 del 01 settembre 2023 con cui si è deciso di determinare a contrarre e approvare gli atti di gara facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato nei già citati Accordi di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;

VISTO che con Decreto 107 del 14 febbraio 2024 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di CSE alla GRG studio Associato e successivamente in data 06 maggio 2024 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € 65.611,31 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 108 del 14 febbraio 2024 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Direzione Lavori allo Studio Start Associato e successivamente in data 06 maggio 2024 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € 69.587,37 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 109 del 14 febbraio 2024 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo alla TMS Engineering S.r.l. e successivamente in data 06 aprile 2024 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € 25.003,17 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 185 del 06 marzo 2024 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative alla geom. Corrado Roberto e successivamente in data 06 maggio 2024 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € 16.999,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 224 del 18 marzo 2024 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 il servizio di assistenza archeologica continuativa alla società Ethra s.c.a.r.l. e successivamente in data 06 maggio 2024 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico per un compenso di € 19.513,87 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO il Decreto Commissariale n. 231 del 22 marzo 2024 con il quale si è provveduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/ 2023, dell'appalto relativo agli «interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP SALINELLA e delle aree contermini» nel comune di tarano (TA) - CUP E57H20003490005 - CIG A00ADA0877 in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente Macob S.r.l., con sede legale in Contrada Forcellara San Sergio - 74016 Massafra (TA), P.IVA n° IT03173340732, con un ribasso percentuale del 12,25 % (dodici/25 per cento) sull'importo complessivo pari a € 6.253.303,62 di cui € 4.398.684,95 per importo lavori soggetti al ribasso oltre a € 164.623,10 per importo della sicurezza e € 1.689.995,57 per importo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA, che determina, in caso di aggiudicazione, un importo contrattuale pari a € 5.714.464,71 (cinquemilionisettecentoquattordicimilaquattrocentosessantasei/quattro/71) di cui € 3.859.846,04 (tremilionioottocentocinquatanovemilaottocentoquarantasei/04) per importo lavori oltre a € 164.623,10 (centosessantaquattromilaseicentoventitre/10) per importo della sicurezza e € 1.689.995,57 (unmilioneisecentoottantannovecentonovecentonovantacinque/57) per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 432 gg su una base asta di 540 gg;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori, datato 20 giugno 2024;

VISTO il decreto commissariale n. 587 del 16 luglio 2024 che autorizza il subappalto alle imprese Carbotti Giuseppe e Giannone Group S.r.l.;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che con nota prot. n. 102/2024 del 01 agosto 2024, l'Impresa Macob S.r.l. ha comunicato che *"...durante le operazioni di falciatura dell'erba e allo spianamento del materiale per la realizzazione dell'area di cantiere individuata in progetto, sono stati rinvenuti cumuli di rifiuti misti..."*;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante si è immediatamente attivata per la risoluzione della criticità, avviando interlocuzione con gli Uffici del Comune di Taranto, Ente proprietario del terreno su cui insistono i rifiuti;

VISTO che il Comune di Taranto, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimozione e smaltimento di parte dei rifiuti rinvenuti;

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori e concreto inizio, datato 27 settembre 2024;

VISTO che in data 30 settembre 2024 la Società Macob S.r.l. ha fatto richiesta dell'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale come previsto dal CSA, trasmettendo unitamente la polizza fideiussoria REVO n. 2097246, la polizza RC terzi e la tracciabilità dei flussi finanziari.

CONSTATATO che nell'area in questione in data 15 ottobre 2024 era presente una parte residuale di rifiuti, per i quali si ritiene indispensabile lo smaltimento tramite conferimento a discarica autorizzata;

VISTO l'ordine di servizi n. 1 del 16 ottobre 2024 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto lo sgombero della cosiddetta "area logistica" attraverso il conferimento a discarica autorizzata del residuo materiale rinvenuto.

VISTO il Verbale prot. n. 6216 del 26 novembre 2024 redatto in occasione dell'incontro tenutosi in data 04 novembre 2024 tra l'Ufficio del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 e l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;

CONSIDERATO che nel sopracitato incontro finalizzato a *"valutare tutte le possibili azioni da prevedere per contemperare gli interessi alla realizzazione di entrambe le opere pubbliche"*, ciò in considerazione della presenza, nelle aree interessate dal progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso polifunzionale "AMATORI RICCIARDI", di un tronco di fognatura esistente DN 2000 deputato al collettamento delle acque meteoriche e della previsione progettuale di una condotta DN 400 da realizzare e deputata allo smaltimento delle acque nere;

VISTO che con Decreto 974 del 13 novembre 2024 è stata emessa la presa d'atto della costituzione del Collegio Consultivo tecnico con un importo complessivo da riconoscere all'intero collegio per la parte dissa al massimo pari a € 31.266,51;

VISTA la Determina Dirigenziale R.G. del Comune di Taranto n. 8637 del 19 novembre 2024 con cui sono stati disposti l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 1.142.892,94 in favore della Società Macob S.r.l. quale l'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che su richiesta della Direzione dei Lavori, l'Impresa affidataria ha effettuato un esteso rilievo sia delle quote altimetriche dei pozzetti di scarico della fogna nera esistenti sia delle quote altimetriche di scorrimento del "canalone" in cui convergono gli scarichi fognari provenienti dalle varie utenze;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno valutare, di concerto tra la Stazione Appaltante, l'Ufficio di Direzione Lavori e l'Impresa, sulla scorta dei dati ottenuti a valle dell'attività di rilievo, sia la riduzione della profondità di posa dei tronchi fognari di nuova realizzazione in corrispondenza di Via Lago Maggiore e via Lago di Montepulciano, sia di aumentare, compatibilmente con le quote effettive rilevate degli scarichi esistenti, la pendenza con cui realizzare i nuovi tronchi fognari;

VISTO l'ordine di servizi n. 2 del 06 dicembre 2024 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto di realizzare il tratto di fogna nera di nuova installazione in corrispondenza di via Lago Maggiore, inserendo un pozzetto di salto di



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

quota per impostare la nuova quota di scorrimento della fogna stessa e proseguire nella realizzazione del tronco con una pendenza pari al 4 per mille, di modificare il tracciato della condotta fognaria di via Lago di Montepulciano prevista in progetto, deviando il percorso originario per evitare l'interferenza che si verrebbe a creare con gli interventi pubblici, previsti dall' AC e richiamati nel citato Verbale prot. n. 6216 del 26 novembre 2024 e infine adottare, per il tratto di fogna nera di via Lago Maggiore a valle dell'innesto della condotta proveniente da via Lago di Montepulciano (dal pozzetto 22 in poi), un diametro della condotta pari a DN600;

CONSIDERATO che a seguito delle intense precipitazioni meteoriche del 05 dicembre 2024 si sono verificati cedimenti a carico del manto stradale provvisorio, realizzato dall'Impresa esecutrice a valle delle operazioni di rinterro e chiusura degli scavi dei tratti stradali interessati dalla posa dei nuovi tronchi fognari (sia del tratto stradale di via Golfo di Taranto sia della parte di via Lago Maggiore compresa tra il pozzetto n.22 ed il pozzetto n.11);

CONSIDERATO che, nell'incontro tecnico svoltosi in data 18 dicembre 2024 tra Impresa, Stazione Appaltante e D.LL., la scrivente D.LL. ha rappresentato una possibile modalità di esecuzione dei rinterri, individuata come potenzialmente capace di superare la criticità evidenziata attraverso utilizzo di rinfiaccio con materiale granulare di cava e utilizzo e posa in opera di uno strato di separazione con geotessile;

CONSIDERATO che tali nuove modalità di esecuzione dei rinterri, erano da adottare sia per i rimanenti tratti di fogna nera (via Lago Maggiore: dal pozzetto n.11 al pozzetto n. 1 per una lunghezza pari a 420,38 metri; via Lago di Montepulciano: intero tratto indicato nell'Ordine di Servizio n.2 per una lunghezza pari a 279,43 metri), sia per i tratti di fogna bianca di prossimo avvio (via Lago di Como -RETE O -TRONCO O 14 -264, 17 metri; via Erasmo Jacovone-RETE O -TRONCO 010 e 011 -267,25 metri)

VISTO l'ordine di servizi n. 3 del 09 gennaio 2025 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto incremento spessore rinfiaccio delle tubazioni, fornitura e posa in opera di strato di separazione con geotessile al fine risolvere le problematiche relative ai cedimenti stradali;

VISTO che, a valle dell'emissione dell'Ordine di Servizio n.3, in data 09 gennaio 2025 sono state eseguite n.6 prove di carico su piastra (effettuate da laboratorio certificato "TECNOPROVE" di Ostuni);

VISTO che tali prove su piastra sono state eseguite in corrispondenza di tratti stradali caratterizzati da diverse modalità di rinterro (cfr. rapporti di prova "PP001/25" del 27 gennaio 2025 trasmessi dall'Impresa esecutrice a Stazione Appaltante e D.LL. con nota prot. n. 12_2025 del 30 gennaio 2025);

CONSIDERATO che la D.LL. e la Stazione Appaltante hanno riconosciuto la necessità che venga adottata una modalità quanto più possibile capace di fornire garanzia rispetto all'evitare il rischio che si formino cedimenti del manto stradale inducenti rischio per la sicurezza del transito veicolare;

VISTO l'ordine di servizi n. 4 del 05 febbraio 2025 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto il rinterro con aggregati naturali, artificiali (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 3a della UNI 11531-1) ovvero con terre dei gruppi A1, A2-4 e A2-5, A3 con coefficiente di uniformità (D60/D10)>7 purché rispondente ai requisiti di cui al punto 4.1.4 della UNI 11531-1, con aggregati riciclati (rispondenti alle caratteristiche di cui al prospetto 4a della UNI 11531-1), con la bagnatura e la pistonatura a strati di altezza non superiore a cm 30.

VISTO il verbale del 06 marzo 2025 nel quale il Comune di Taranto e la Stazione Appaltante hanno valutato la possibilità di un potenziale spandimento del materiale di scavo dell'intervento "Messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella" nell'area del "Parco Della Salina Piccola" al fine di attuare il "Regolamento comunale per l'esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico nel territorio del Comune di Taranto";

VISTO il "Regolamento comunale per l'esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico nel territorio del Comune di Taranto";



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota acquisita la ns. prot. n. 1744 del 27 marzo 2025, con cui la Direzione lavori ha trasmesso tutti gli atti contabili relativi al primo stato di avanzamento lavori a tutto il 18 marzo 2025;

VISTA la nota ns. prot. 1850 del 01 aprile 2025 con cui il RUP ha trasmesso il Certificato di Pagamento riferito al SAL n.1. della somma complessiva di € 715.688,97;

VISTA la Determina Dirigenziale R.G. del Comune di Taranto n. 2661 del 18 aprile 2025 con cui sono stati disposti l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 715.688,97 in favore della Società Macob S.r.l. quale liquidazione per il primo SAL;

VISTO che con nota prot. 1006 del 07 maggio 2025 la Stazione Appaltante ha chiesto alla Direzione Lavori di predisporre gli elaborati sostanzianti la Perizia di Variante che descrivessero, tecnicamente ed economicamente, la sostituzione del materiale per il rinterro degli scavi, da effettuarsi in aderenza a quanto indicato nel Verbale sopracitato, al fine di una valutazione complessiva;

VISTO il decreto commissariale n. 389 del 20 maggio 2025 con cui è stato approvato il Quadro economico post gara e post affidamento dei servizi tecnici necessari per l'esecuzione di «Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP SALINELLA e delle aree contermini» nel comune di Taranto (TA), come riportato di seguito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		rimodulazione Post gara e affidamenti
A.1	Lavori a corpo ribassati	€ 5.549.841,61
A.2	Oneri di sicurezza da PSC	€ 164.623,10
A	IMPORTO CONTRATTUALE	€ 5.714.464,71
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	imprevisti 10%	€ 500.000,00
B2.a.1	incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 125.066,07
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	€ 10.630,62
B2.b	rilievi, accertamenti ed indagini	€ 35.600,00
B2.c	relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche	€ 7.659,62
B2.d.1	progettazione definitiva	€ 59.000,00
B2.d.2	progettazione esecutiva	€ 38.000,00
B2.e.1	Direzione lavori	€ 69.587,37
B2.e.2	ispettore di cantiere	€ 11.842,60
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	€ 65.611,31
B2.e.4	topografo in fase esecutiva	€ 10.000,00
B2.e.5	indagini e analisi in corso d'opera	€ 28.000,00
B2.f.1	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	€ 25.003,17
B2.f.2	Collegio Consultivo tecnico	€ 31.266,51
B2.g	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	€ 16.607,77
B2.h.1	spese per allacciamento a pubblici servizi	€ 75.000,00
B2.h.2	spese per risoluzione interferenze	€ 200.000,00
B2.i	spese per servizio pubblicazione Bando	€ 2.550,28
B2.i	Spese per pubblicazione	€ 2.870,00
B2.l	spese per commissione giudicatrice	€ 2.000,00
B2.m	spese funzionamento della struttura commissariale	€ 120.000,00
B2.n	spese per sorveglianza archeologica	€ 19.513,87
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	€ 80.273,41
B3.1	tecnico espropri	€ 16.999,00
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	€ 14.259,34
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	€ 571.446,47



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

B4.c	IVA su imprevisti B1 al 10%	€ 50.000,00
B4.d	IVA sui servizi 22%	€ 96.747,87
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	2.285.535,28 €
	TOTALE A+B	8.000.000,00 €

VISTA la nota acquisita la ns. prot. n. 3139 del 09 giugno 2025, con cui la Direzione lavori ha trasmesso tutti gli atti contabili relativi al secondo stato di avanzamento lavori a tutto il 06 giugno 2025;

VISTA la nota prot.n. 1270 dell'11 giugno 2025 con cui questo Ufficio ha richiesto al Comune di Taranto e alla direzione LL.PP., Direzione Gestione del patrimonio e del Demanio Pubblico e Direzione Ambiente l'autorizzazione all'annessione delle aree di proprietà comunale dell'area denominata "Casino Melucci" come aree di cantiere nelle quali distribuire il materiale proveniente dalle attività di scavo;

VISTA la nota ns. prot. 3187 del 12 giugno 2025 con cui il RUP ha trasmesso il Certificato di Pagamento riferito al SAL n.2 della somma complessiva di € 725.675,99;

VISTA la Determina Dirigenziale R.G. del Comune di Taranto n. 4152 del 16 giugno 2025 con cui sono stati disposti l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 725.675,99 in favore della Società Macob S.r.l. quale liquidazione per il secondo SAL;

VISTA la nota prot. n. 0149453/2025 del 27 giugno 2025 con cui la Direzione LL.PP. del Comune di Taranto ha espresso parere non favorevole alla proposta di modifica progettuale;

VISTA la nota prot. 0152169/2025 del 30 giugno 2025 con cui la Direzione Gestione del patrimonio e del Demanio Pubblico del Comune di Taranto ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che in data 01 luglio 2025 si è tenuta una riunione tecnica con i rappresentanti della struttura commissariale, del Comune di Taranto e i progettisti del Parco della Salina durante la quale sono state analizzate le criticità riguardanti l'incremento della quota di terreno e le possibili soluzioni tecniche che possano non compromettere il funzionamento del catino di laminazione previsto nel progetto definitivo del parco della Saline Piccola;

VISTO che con nota prot. n.79 del 03 luglio 2025, l'Impresa esecutrice ha comunicato a Stazione Appaltante e D.LL. che, durante le operazioni di scavo di sbancamento in corso presso l'area dell'impianto di sollevamento AQP (area che nel Progetto Esecutivo è denominata "area di confluenza), a valle dell'attività di rimozione dello strato di asfalto presente nel piazzale AQP è stata rinvenuta una soletta in cls con i seguenti dati dimensionali: spessore di circa 35 cm e superficie di circa 560 mq;

VISTO che con nota prot. n.81 del 03 luglio 2025, l'Impresa esecutrice ha comunicato a Stazione Appaltante e D.LL. quanto segue "in riferimento ai lavori in oggetto e, in particolare, alla posa della condotta in corso di realizzazione su via Mar Grande, identificata nelle tavole progettuali con il codice H26, si segnala che, durante le operazioni di scavo, è stata intercettata una tubazione fognaria preesistente che interseca il tracciato della nuova condotta. Al fine di superare tale interferenza e garantire la corretta prosecuzione delle attività, si propone di alzare la quota di posa della nuova tubazione di circa 20 cm- Tale variazione non comporta modifiche alla funzionalità dell'opera né variazioni significative rispetto alla progettazione originaria. Inoltre, si coglie l'occasione per sottoporre a Vostra attenzione una seconda richiesta relativa al tratto H28, anch'esso situato su via Mar Grande, in prossimità dell'area parcheggio interna all'area condominiale. In questo caso: per ragioni tecniche legate alla conformazione dell'area, si propone di rialzare il piano di posa di circa 2 metri, anche in questo caso senza compromettere in alcun modo la funzionalità dell'opera progettata".

VISTO l'ordine di servizi n. 5 del 10 luglio 2025 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto la demolizione della soletta in cls presente nel piazzale AQP;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'ordine di servizi n. 6 del 10 luglio 2025 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto che l'impresa prosegua nell'esecuzione dei lavori di posa delle condotte denominate in Progetto H26 e H28 alle quote altimetriche indicate nella suddetta nota prot. n. 81/2025 del 03 luglio 2025;

CONSIDERATO che in occasione del sopralluogo effettuato in data 22 luglio 2025, per il tratto in questione è stata riscontrata la presenza di numerosi sottoservizi interferenti con la posa della condotta stessa, al fine di superare le interferenze riscontrate, si è individuata la soluzione tecnica consistente nel deporre la condotta "H27" a profondità maggiore (comunque compatibile idraulicamente) che consente di sottopassare sia le interferenze già individuate sia quelle ulteriori, presumibilmente esistenti lungo il tracciato della condotta in questione;

VISTA la nota prot.n. 1614 dell'23 luglio 2025 con cui questo Ufficio ha trasmesso una nuova soluzione progettuale per la gestione dell'area denominata "Casino Melucci" come aree di cantiere nelle quali distribuire il materiale proveniente dalle attività di scavo;

CONSIDERATO che le aree che saranno oggetto di spandimento, individuate al catasto al Foglio 258 particelle 699, 1471 e 1484 sono state considerate come idonee in quanto sono di proprietà del Comune di Taranto (cfr. Visure Catastali allegate alla presente relazione di Perizia) e sono contigue all'area di cantiere già definita nel Progetto Originario;

VISTO l'ordine di servizi n. 7 del 24 luglio 2025 con cui la Direzione lavori, autorizzato dal RUP, ha disposto che l'impresa prosegua nell'esecuzione dei lavori di posa della condotta denominata in Progetto H27 ad una quota altimetrica di scavo approfondita di 1,00 metro rispetto alla quota prevista in Progetto

VISTA la nota prot. n. 0175121/2025 del 24 luglio 2025 con cui la Direzione LL.PP. del Comune di Taranto ha espresso parere favorevole alla nuova proposta di modifica progettuale, prescrivendo che:

1. *"in sede di spandimento del materiale dovranno essere garantiti gli aspetti tecnico-operativi proposti nell'alveo della soluzione rappresentata tali da non compromettere il funzionamento idraulico del futuro "catino di laminazione";*
2. *ad avvenuta ultimazione delle attività di spandimento del materiale rinveniente dagli scavi per la posa in opera delle condotte relative all'esecuzione delle "Opere di Mitigazione del Rischio Idraulico del Quartiere CEP Salinella ed Aree Contermini", dovrà essere fornito a questo Ufficio il rilievo plano altimetrico georeferenziato, ed il nuovo modello LIDAR, dell'area ove sarà realizzato il "Parco della Salina Piccola" con particolare riferimento al sedime del "catino di laminazione".*

VISTA la nota prot. 3625 del 24 luglio 2025 con cui la Direzione lavori chiede l'autorizzazione a redigere apposita perizia di variante che possa recepire anche tutti gli ordini di servizio già disposti;

VISTA la nota prot. 1635 del 24 luglio 2025 con cui la Stazione Appaltante autorizza la redazione della perizia di variante;

CONSIDERATO che è stata condotta una estesa campagna di analisi ambientale delle terre oggetto di scavo, dalla quale è emerso che in esse non sono superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

CONSIDERATO che il cantiere di che trattasi, seppur di grandi dimensioni (quantità di materiale superiore a 6.000,00 mc), non è soggetto a VIA e AIA;

CONSIDERATO che le terre saranno utilizzate per il rimodellamento e riempimento ambientale di aree di proprietà comunale;

VISTA la nota prot. 1799 del 03 settembre 2025 con cui è stato richiesto alla Direzione Lavori Pubblici del Comune di Taranto una deroga, con particolare riferimento all'applicazione delle prescrizioni del suddetto Regolamento comunale

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

per l'esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico alla larghezza del ripristino definitivo del manto stradale oltre l'area interessata dallo scavo.

VISTA la nota prot. n. 199191/2025 del 03 settembre 2025, con cui la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Taranto ha espresso parere favorevole alla concessione della deroga richiesta, alle condizioni di seguito riportate:

1. *"Durante la fase di ripristino dell'asfalto dovranno essere adottate le opportune cautele atte a garantire la perfetta planarità della fascia lineare di ripristino rispetto alle adiacenti porzioni di asfalto esistente e non oggetto di manomissione, nonché a scongiurare la formazione di cedimenti stradali, fessurazioni ed asperità;*
2. *ove al termine dei lavori le condizioni economiche dell'appalto lo consentano, l'impresa appaltatrice, su emissione di ordine di servizio della Direzione dei Lavori, dovrà procedere ad asfaltare la semicarreggiata stradale interessata dagli attuali interventi di manomissione";*

VISTA la nota prot. 5114 del 23 settembre 2025 del direttore dei lavori con la quale ha trasmesso la documentazione tecnico e contabile relativamente alla perizia di variante n. 1 ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. c, ed in particolare gli elaborati trasmessi sono:

PDV - CME - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_

PDV - QIM - QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA

PDV - QR - QUADRO DI RAFFRONTO_

PDV - RG - RELAZIONE GENERALE

PDV - SCH - SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

PDV - TL.06 - PROFILI LONGITUDINALI FOGNA NERA

PDV - TP.02 - PLANIMETRIE DI DETTAGLIO - RIQUADRO 1

PDV - TP.05 - PLANIMETRIE DI DETTAGLIO - RIQUADRO 4_v02

PDV - VCNP - Verbale di concordamento di nuovi prezzi

PDV.TO.03 bis - INDIVIDUAZIONE AREA DI CONFERIMENTO

CONSIDERATO che le opere previste in più in variante ammontano a € 505.581,80 (cinquencotocinquemilacinquentoottantuno/80) al netto del ribasso percentuale del 12,25 % (dodici/25 per cento) rese necessario per quanto sopra descritto.

CONSIDERATO che con nota prot. 4225 del 24 settembre 2025 la Direzione lavori ha comunicato i nuovi importi riferiti alle categorie dei lavori, aggiornati in seguito alle variazioni introdotte con la Perizia di Variante, come segue:

Codice	Descrizione	Importo (€)	%
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	5.316.063,15 €	78,16
OS21	Opere strutturali speciali	873.630,62 €	12,84
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	611.889,07 €	9,00

VISTO il Decreto commissariale n. 846 del 01 ottobre 2025 approvazione della perizia di variante in corso d'opera n.1 ai sensi del art. 120, co. 1, lett. C del d.lgs. 36/2023, rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi con il quale l'importo totale complessivo delle attività è elevato a € 6.055.423,41 (seimilionicinquatacinquemilaquattrocentoventitre/41), al netto del ribasso offerto in sede di gara del 12,25 %, di cui € 4.165.698,94 (quattromilionicentosessantacinquemilaseicentonovantaotto/94) per lavori a corpo, € 1.889.724,47 (unmilioneottocentoottantanovemilasettecentoventiquattro/47) per manodopera non soggetta a ribasso e oltre € 164.623,10 (centosessantaquattromilaseicentoventitre/10) per la sicurezza, il tutto pari ad



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

complessivo incremento di € 505.581,80 (cinquentocinquemilacinquentoottantuno/80) e in percentuale del 8,847% contenuto nel 20% del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 e contenuto quindi nel 50% del valore del contratto iniziale così come definito dal comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

VISTO Quadro Tecnico Economico rimodulato post perizia n. 1, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	rimod. Variante n. 1
FINANZIAMENTO	8.000.000,00 €
IMPORTO LAVORI AGGIUDICATI	
Lavori a corpo ribassati	5.549.841,61 €
Lavori a corpo variante n. 1	505.581,80 €
Oneri di sicurezza da PSC	164.623,10 €
IMPORTO CONTRATTUALE	6.220.046,51 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
imprevisti compreso IVA	€ 0,00
incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 125.066,07
IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	€ 10.630,62
rilievi, accertamenti ed indagini	€ 35.600,00
relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche	€ 7.659,62
progettazione definitiva	€ 59.000,00
progettazione esecutiva	€ 38.000,00
Direzione lavori	€ 69.587,37
ispettore di cantiere	€ 11.842,60
coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	€ 65.611,31
topografo in fase esecutiva	€ 10.000,00
indagini e analisi in corso d'opera	€ 28.000,00
collaudi tecnici e colludo tecnico-amministrativo	€ 25.003,17
Collegio Consultivo tecnico	€ 31.266,51
verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	€ 16.607,77
spese per allacciamento a pubblici servizi	€ 68.860,02
spese per risoluzione interferenze	€ 200.000,00
spese per servizio pubblicazione Bando	€ 2.550,28
Spese per pubblicazione	€ 2.870,00
spese per commissione giudicatrice	€ 2.000,00
spese funzionamento della struttura commissariale	€ 120.000,00
spese per sorveglianza archeologica	€ 19.513,87
spese di esproprio, servitù, occupazioni	€ 80.273,41
tecnico espropri	€ 16.999,00
cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	€ 14.259,34
IVA sui Lavori 10% di A	€ 622.004,65
IVA sui servizi 22%	€ 96.747,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.779.953,48 €



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

TOTALE A+B	8.000.000,00 €
-------------------	-----------------------

VISTO il verbale del 7 ottobre 2025 con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 8 dell'Allegato II.14, la sospensione parziale delle lavorazioni nell'area denominata "Area di Confluenza", in ragione della presenza di numerosi sottoservizi interferenti e della riscontrata differente collocazione planimetrica dei manufatti esistenti ai quali collegare le opere di progetto;

VISTO che in data 3 novembre 2025 la Direzione dei Lavori ha trasmesso il terzo stato di avanzamento dei lavori senza iscrizione di riserve da parte dell'Impresa e che, con nota prot. n. 6090 del 6 novembre 2025, il RUP ha acquisito il relativo Certificato di Pagamento;

VISTA la nota prot. n. 2532 del 2 dicembre 2025 con la quale la Stazione Appaltante ha richiesto al Collegio Consultivo Tecnico di esprimersi in merito alla riserva formulata dall'Impresa relativamente ai maggiori oneri conseguenti alle modalità di scavo, rinfilanco e rinterro delle condotte;

VISTO il verbale n. 11 del Collegio Consultivo Tecnico relativo al sopralluogo eseguito in data 18 dicembre 2025, nel corso del quale il Presidente del Collegio ha invitato le parti a esperire un tentativo di composizione bonaria della controversia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Taranto n. 288 del 23 dicembre 2025, recante l'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo al "Rifacimento della viabilità cittadina interessata dalle discipline sportive e di connessione con gli impianti sportivi – XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026";

VISTA la nota prot. n. 147 del 27 gennaio 2026 con la quale la Stazione Appaltante ha comunicato al Collegio Consultivo Tecnico l'avvenuta definizione di una proposta conciliativa e ha richiesto lo svolgimento di un incontro congiunto tra le parti;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 8 del 30 gennaio 2026 sottoscritto senza riserve dall'impresa con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto all'Impresa di proseguire, in aderenza all'elaborato di variante "PDV.TO.03 – Individuazione area di conferimento", l'attività di spandimento del materiale proveniente dagli scavi temporaneamente accumulato nell'area di conferimento;

VISTO il verbale dell'incontro del 3 febbraio 2026 tra il Collegio Consultivo Tecnico, la Stazione Appaltante, l'Impresa e la Direzione dei Lavori, nel corso del quale il Collegio ha richiesto la predisposizione di un apposito atto di conciliazione;

VISTO l'Atto di Conciliazione Bonaria datato 5 febbraio 2026, con il quale è stato concordato il riconoscimento, a totale e definitivo ristoro delle pretese oggetto della riserva, dell'importo lordo di euro 75.488,82, da assoggettare al ribasso d'asta contrattuale, con contestuale rinuncia dell'Impresa a ogni ulteriore azione o pretesa relativa ai medesimi fatti;

VISTO il verbale n. 12 del 23 febbraio 2026 con il quale il Collegio Consultivo Tecnico ha espresso parere favorevole alla definizione bonaria della controversia per l'importo lordo di euro 75.488,82, rilevando la convenienza economica dell'accordo rispetto alla pretesa originariamente formulata dall'Impresa e precisando che il riconoscimento è effettuato una tantum, a tacitazione definitiva della relativa riserva;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 9 del 13 marzo 2026 sottoscritto senza riserve dall'impresa con il quale la Direzione dei Lavori, in attuazione della disposizione della Stazione Appaltante prot. n. 458 del 13 marzo 2026, ha ordinato all'Impresa l'immediata messa in sicurezza dei tratti stradali suscettibili di costituire pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 10, emesso in data 27 marzo 2026 e sottoscritto senza riserve dall'impresa, con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto l'esecuzione delle rilevazioni plano-altimetriche relative al tratto H25, alla sezione terminale della condotta di fogna nera di via Lago Maggiore, allo scatolare di collegamento tra il Pozzo D e l'impianto di sollevamento e all'estradosso della soletta di copertura del Pozzo A, anche ai fini della redazione della Perizia di Variante;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'Ordine di Servizio n. 11, emesso in data 27 marzo 2026 e sottoscritto senza riserve dall'impresa, con il quale, in ragione delle difformità riscontrate tra l'effettiva collocazione dei manufatti e delle condotte esistenti e quella indicata negli elaborati progettuali, la Direzione dei Lavori ha disposto all'Impresa l'esecuzione delle lavorazioni nell'Area di Confluenza conformemente alla soluzione tecnica aggiornata, precisando che le variazioni sarebbero state recepite nella redigenda Perizia di Variante;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 12, emesso in data 3 aprile 2026 e sottoscritto senza riserve dall'impresa, con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto la sostituzione di circa 60 metri di condotta fognaria DN600 ammalorata, con tubazioni fornite da Acquedotto Pugliese, per l'importo da inserire nella Perizia di Variante;

VISTO che in data 7 aprile 2026 la Direzione dei Lavori ha trasmesso il quarto stato di avanzamento dei lavori senza iscrizione di riserve da parte dell'Impresa;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 13 del 10 aprile 2026, sottoscritto senza riserve dall'impresa, con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto il recepimento nella Perizia di Variante del maggior numero di pozzetti di ispezione realizzati per migliorare la funzionalità e l'ispezionabilità delle opere;

VISTO che in data 13 aprile 2026 il RUP ha sottoscritto il Certificato di Pagamento relativo al SAL n. 4 acquisito al prot. 1793 del 14 aprile 2026;

VISTO il Decreto commissariale n. 320 del 22 aprile 2026 con il quale è stato affidato alla società AD Consulting S.r.l. il servizio di rilievo laser scanner, rilievo topografico, georeferenziazione e videoispezione dei manufatti e delle condotte interessati dall'intervento;

VISTA la nota dell'Impresa MACOB S.r.l. prot. n. 38/2026 del 24 aprile 2026, trasmessa in data 27 aprile 2026 e acquisita al prot. n. 2083, con la quale l'Impresa, richiamando la miglior offerta in sede di gara relativa alla sostituzione delle canalette progettuali con elementi prefabbricati del tipo RD200, ha proposto, in ragione della presenza di sottoservizi interferenti, la rimodulazione e lo spostamento di alcune canalette, nonché l'impiego di elementi prefabbricati RD200 e RD300, senza alterazione della capacità di intercettazione e smaltimento delle acque meteoriche;

VISTA la relazione sulle indagini topografiche, redatta nel mese di maggio 2026 da AD Consulting S.r.l., dalla quale risultano eseguiti il rilievo GPS per la georeferenziazione dei punti, il rilievo laser scanner ad alta precisione dei pozzetti e dei tubi idraulici e le relative videoispezioni, con successiva elaborazione di un modello tridimensionale dell'effettiva configurazione dei manufatti esistenti;

VISTA la nota prot. n. 846 del 6 maggio 2026 con la quale la Struttura Commissariale, al fine di evitare la realizzazione di un recapito finale destinato a essere successivamente demolito nell'ambito del Programma "Basi Blu" e considerata l'impossibilità di accedere alle aree della Marina Militare nei tempi compatibili con il cronoprogramma dell'intervento, ha comunicato la necessità di stralciare la realizzazione del nuovo collettore terminale DN1200;

VISTO il verbale del 7 maggio 2026 con il quale, preso atto dell'avvenuto superamento delle cause che avevano determinato la sospensione, la Direzione dei Lavori ha disposto la formale ripresa delle lavorazioni nell'Area di Confluenza;

VISTA la comunicazione della Direzione dei Lavori dell'11 maggio 2026, acquisita al prot. n. 2216 del 12 maggio 2026, con la quale, acquisito il parere favorevole del progettista ing. Michele De Marco, è stata ritenuta tecnicamente accettabile la proposta dell'Impresa relativa alla sostituzione, allo spostamento e alla rimodulazione di alcune canalette mediante elementi prefabbricati RD200 e RD300, in quanto non pregiudizievole per la capacità di intercettazione e smaltimento delle acque meteoriche;

VISTA la nota prot. n. 0121797/2026 del 22 maggio 2026 con la quale la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Taranto ha trasmesso lo stralcio planimetrico degli interventi da effettuare sulla viabilità del quartiere CEP Salinella interessata



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dai XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, richiedendo il rifacimento delle pavimentazioni stradali nei tratti specificamente individuati;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 14 del 29 maggio 2026 sottoscritto senza riserve dall'impresa con il quale la Direzione dei Lavori, sulla base degli accordi intercorsi con Acquedotto Pugliese, ha disposto la realizzazione di un percorso alternativo di circa 150 metri della condotta idrica interferente, mediante posa di tubazione in ghisa sferoidale DN250, prevedendo il recepimento delle relative lavorazioni nella Perizia di Variante;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 15 del 12 giugno 2026 sottoscritto senza riserve dall'impresa con il quale la Direzione dei Lavori ha disposto l'esecuzione dei ripristini stradali richiesti dal Comune di Taranto, introducendo le conseguenti variazioni quantitative ed economiche, da recepire nella Perizia di Variante;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 16, emesso in data 19 giugno 2026 e sottoscritto senza riserve dall'impresa, con il quale la Direzione dei Lavori, in ragione della presenza di acqua di falda nell'area privata interessata dalla condotta H25, ha disposto la temporanea sospensione delle lavorazioni relative alla predetta condotta e la realizzazione di n. 2 canalette RD200 della lunghezza di 5 metri ciascuna, con i relativi collegamenti alla condotta principale DN1400;

VISTO che con nota prot. n. 3520 del 3 luglio 2026 la Direzione dei Lavori ha trasmesso il quinto stato di avanzamento dei lavori senza iscrizione di riserve da parte dell'Impresa, contabilizzato a tutto il 2 luglio 2026;

VISTO che in data 4 luglio 2026 il RUP ha sottoscritto il Certificato di Pagamento relativo al SAL n. 5 acquisito al prot. 3577 del 07 luglio 2026;

VISTA la nota PEC del 17 luglio 2026 con cui la Direzione dei Lavori ha trasmesso la perizia di variante n. 2, finalizzata:

- all'adeguamento del progetto all'effettivo stato dei luoghi nell'Area di Confluenza;
- al recepimento delle risultanze dei rilievi laser scanner, delle videoispezioni e delle verifiche plano-altimetriche;
- al recepimento delle lavorazioni e delle modifiche disposte mediante gli Ordini di Servizio sopra richiamati;
- all'adeguamento dei ripristini stradali agli interventi richiesti dal Comune di Taranto in relazione ai XX Giochi del Mediterraneo 2026;
- allo stralcio del raddoppio della canna terminale DN1200 nell'area della Marina Militare;
- allo stralcio del vano di accesso e della stazione di grigliatura originariamente previsti nell'Area di Confluenza;
- al recepimento della modifica relativa alle canalette offerte quale miglioria dall'Impresa;
- alla realizzazione di un'ulteriore canaletta da collegare al tronco H32;
- all'inserimento dell'importo definito con l'Atto di Conciliazione Bonaria;
- all'aggiornamento degli elaborati grafici, economici e contabili dell'intervento;

ed in particolare gli elaborati trasmessi sono:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CEP SALINELLA - PDV.2 - RG - RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m
CEP SALINELLA - PDV.2 - CME - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.PDF.p7m
CEP SALINELLA - PDV.2 - QIM - QUADRO INCIDENZA MANODOPERA.PDF.p7m
CEP SALINELLA - PDV.2 - QR - QUADRO RAFFRONTI.PDF.p7m
CEP SALINELLA - PDV.2 - SCH - SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE.pdf.p7m
CEP SALINELLA - PDV.2 - VCNP - VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI.pdf.p7m
PDV2-TP_01_BIS-PLANIMETRIA GENERALE- RIPRISTINI ASFALTI.pdf.p7m
PDV2-TP_01_PLANIMETRIA_GENERALE.pdf.p7m
PDV2-TP_04-PLANIMETRIA DI DETTAGLIO RIQUADRO 3.pdf.p7m
PDV2-TP_05-PLANIMETRIA DI DETTAGLIO RIQUADRO 4.pdf.p7m
PDV2-TP_10 ADEGUAMENTO ALL'EFFETTIVO STATO DEI LUOGHI.pdf.p7m
PVD.2-TP_08 PLANIMETRIA AREA DI CONFLUENZA.pdf.p7m

CONSIDERATO che le modifiche previste dalla Perizia di Variante n. 2 sono conseguenti a circostanze non prevedibili in sede di progettazione e affidamento, con particolare riferimento all'effettiva configurazione dei manufatti e dei sottoservizi esistenti, alle interferenze emerse in corso d'opera, alle condizioni idrauliche e geotecniche riscontrate e alla sopravvenuta necessità di coordinamento con altri interventi pubblici;

CONSIDERATO che le modifiche non alterano la natura generale del contratto e risultano funzionali alla piena realizzazione, funzionalità e fruibilità dell'opera;

RITENUTO, pertanto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 120, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il quadro economico della Perizia di Variante n. 2, dal quale risulta un importo contrattuale complessivo di euro 6.202.134,76, di cui euro 4.155.794,76 per lavori assoggettati al ribasso d'asta, euro 1.881.716,90 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e euro 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che la Perizia di Variante n. 2 determina una riduzione netta dell'importo contrattuale pari a euro 17.911,75 rispetto all'importo conseguente alla Perizia di Variante n. 1;

DATO ATTO che, per effetto della Perizia di Variante n. 2, il finanziamento complessivo dell'intervento resta invariato in euro 8.000.000,00;

VISTO lo schema di atto di sottomissione, con il quale l'Impresa si obbliga a eseguire le lavorazioni previste nella Perizia di Variante n. 2 agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza concessione di ulteriori giorni per l'esecuzione dei lavori;

VISTO lo schema di atto di sottomissione n. 2 con il quale l'importo totale complessivo delle attività risulta pari a € 6.202.134,76 (seimilioniduecentoduecentotrentaquattro/76), al netto del ribasso offerto in sede di gara del 12,25 %, di cui € 4.155.794,76 (quattromilionicentocinquantaquattremilasettecentonovantaquattro/76) per lavori a corpo, € 1.881.716,90 (unmilioneottocentottantunomilasettecentosedici/90) per manodopera non soggetta a ribasso e oltre € 164.623,10 (centosessantaquattromilaseicentoventitre/10) per la sicurezza, il tutto pari ad complessivo decremento di € 17.911,75 (diciasettemilanovecentoundici/75);

VISTO il verbale di concordamento di n. 6 nuovi prezzi sottoscritto dal direttore dei lavori Studio Associato Start nella persona dell'Ing. Gianfranco Tonti e dall'impresa appaltatrice Macob S.r.l., con sede legale in Contrada Forcellara San Sergio - 74016 Massafra (TA), P.IVA n° IT03173340732, in persona del Legale Rappresentante, sig. Vito Messi, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che risulta riconoscere, con successivo atto, all' Ufficio della Direzione Lavori, un incremento della parcella per la redazione della perizia variante in corso d'opera n. 2, applicando l'art. 2 dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti n. 36 del 31 marzo 2023 al netto del ribasso del 48,29 % offerto in sede di gara, oltre IVA e oneri come per legge;

RITENUTA la necessità di provvedere alla rimodulazione del Quadro Tecnico Economico, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO	rimod. Variante n. 2
	FINANZIAMENTO	8.000.000,00 €
1	Lavori a corpo	4.155.794,76 €
2	manodopera	1.881.716,90 €
3	Oneri di sicurezza da PSC	164.623,10 €
A	IMPORTO CONTRATTUALE	6.202.134,76 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	imprevisti compreso IVA	€ 100.089,12
B2.a.1	incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 (2% di A)	€ 125.066,07
B2.a.2	IRAP sugli incentivi 8,5% di B2.a.1	€ 10.630,62
B2.b	rilevi, accertamenti ed indagini	€ 35.600,00
B2.c	relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche	€ 7.659,62
B2.d.1	progettazione definitiva	€ 59.000,00
B2.d.2	progettazione esecutiva	€ 38.000,00
B2.d.3	rimborso asset	€ 80.850,00
B2.e.1	Direzione lavori	€ 69.587,37
B2.e.1.1	Direzione lavori variante	€ 34.793,69
B2.e.2	ispettore di cantiere	€ 11.842,60
B2.e.3	coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione	€ 65.611,31
B2.e.4	topografo in fase esecutiva	€ 12.000,00
B2.e.5	indagini e analisi in corso d'opera	€ 10.000,00
B2.f.1	collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo	€ 25.003,17
B2.f.2	Collegio Consultivo tecnico	€ 31.266,51
B2.g	verifiche della progettazione ex art. 26 del D.lgs. 50/2016	€ 16.607,77
B2.h.1	spese per allacciamento a pubblici servizi	€ 27.000,00
B2.h.2	spese per risoluzione interferenze	€ 45.000,00
B2.i.1	spese per servizio pubblicazione Bando	€ 2.550,28
B2.i.2	Spese per pubblicazione	€ 2.870,00
B2.i.3	Contributo ANAC gara e progettazione	€ 1.000,00
B2.l	spese per commissione giudicatrice	€ 2.000,00
B2.m	spese funzionamento della struttura commissariale	€ 120.000,00
B2.n	spese per sorveglianza archeologica	€ 19.513,87
B3	spese di esproprio, servitù, occupazioni	€ 80.273,41
B3.1	tecnico espropri	€ 16.999,00
B4.a	cassa ingegneri, architetti e geologi 4%	€ 15.731,09
B4.b	IVA sui Lavori 10% di A	€ 620.213,48
B4.d	IVA sui servizi 22%	€ 111.106,27



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	1.797.865,24 €
	TOTALE A+B	8.000.000,00 €

CONSIDERATO che le variazioni introdotte con la presente perizia di variante n. 2 non vanno a interessare nuove aree private, oltre a quelle riportate nel piano particellare nel progetto definitivo ed esecutivo, per cui non è necessario dichiarare la pubblica utilità di nuove aree private;

CONSIDERATO che la nuova verifica idraulica non ha variato, né franchi di sicurezza progettuali per ogni attraversamento, né la pericolosità idraulica post operam, per cui non è necessario richiedere un nuovo parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale, dal momento che resta invariata l'efficacia dell'intervento in termini di mitigazione del rischio idraulico;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nei territori del comune di Taranto (TA), e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico insistenti sul territorio comunale in oggetto e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Perizia di Variante n. 2, del relativo quadro tecnico-economico, dello schema di atto di sottomissione e del verbale di concordamento dei nuovi prezzi.

RITENUTO necessario approvare la suddetta perizia di variante n. 2 e suppletiva redatta dall'ing. Gianfranco Tonti dello Studio Start Associati, e depositata in atti;

RITENUTO pertanto necessario rimodulare il quadro tecnico economico dell'appalto in oggetto, sulla base di tutte le circostanze descritte in narrativa, modificando gli importi che si rendono necessari per assolvere alle esigenze sopravvenute in corso d'opera, così come proposto nel documento allegato (Schema atto di sottomissione) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario di dover approvare lo Schema Atto di sottomissione nr. 2 con l'impresa Macob Srl allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il RUP dell'intervento

Tutto ciò premesso e considerato accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di approvare la Perizia di Variante in corso d'opera n. 2 ai sensi dell'art. 120 co.1, lett. c del D.lgs 36/2023 relativo Accordo di collaborazione - ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 – fra il Comune di Taranto ed il Commissario di Governo per il contrasto al Dissesto Idrogeologico nella Regione Puglia per la messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

e delle aree contermini nel comune di Taranto (TA), nonché il Quadro Economico Tecnico di variante riportato in premessa e dal quale statuisce una riduzione contrattuale netta di € 17.911,75 (diciassettemilanovecentoundici/75);

Articolo 3

Di approvare lo "Schema di atto di sottomissione nr. 2 Impresa", allegato al presente Decreto per fame parte integrante e sostanziale, dando atto che a seguito della sua sottoscrizione il nuovo importo contrattuale per le lavorazioni con l'impresa Macob S.r.l., al netto del ribasso d'asta pari al 12,25 %, è 6.202.134,76 (seimilioniduecentoduemilacentotrentaquattro/76), al netto del ribasso offerto in sede di gara del 12,25 %, di cui € 4.155.794,76 (quattromilionicentocinquantacinquemilasettecentonovantaquattro/76) per lavori a corpo, € 1.881.716,90 (unmilioneottocentoottantunomilasettecentosedici/10) per manodopera non soggetta a ribasso e oltre € 164.623,10 (centosessantaquattromilaseicentoventitre/10) per la sicurezza, il tutto pari ad complessivo decremento di € 17.911,75 (diciassettemilanovecentoundici/75);

Articolo 4

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023;

Articolo 5

Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate come descritto dall'art. 4 dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Taranto e il Commissario di Governo, relativamente al "interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere Cep Salinella e delle aree contermini" nel Comune di Taranto.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento (ing. Michele Luisi), al supporto al RUP (ing. Francesco Godano). al Servizio Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 del D.P.R. 445/2000 e art. 94 del D.LGS. n. 36/2023, all'Impresa Macob S.r.l. (macobsrl@legalmail.it), alla Direzione Lavori (studioassociatostart@pec.it), al CSE (studiogrg@pec.it), al Collaudatore (tms@pec.tmsengineering.it) e al comune di Taranto (protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it) ognuno per gli atti di propria competenza.

Il supporto al RUP

Ing. Francesco Godano

Il RUP

Ing. Michele Luisi



IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Genaro Ranieri



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE - EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 – FRA IL COMUNE DI TARANTO ED IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA. INTERVENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL QUARTIERE CEP SALINELLA E DELLE AREE CONTERMINI

CUP: E57H20003490005 - CIG: A00B0521E1

IMPORTO DI CONTRATTO € 5.714.464,71 di cui € 3.859.846,04 per lavori oltre a € 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.689.995,57 per importo della manodopera

ATTO DI SOTTOMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE N.1 € 6.220.046,51 di cui 4.165.692,94 per lavori oltre a 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.889.724,47 per importo della manodopera

DIRETTORE DEI LAVORI DOTT. ING. GIANFRANCO TONTI

APPALTATORE IMPRESA MACOB S.R.L. con sede in Massafra (TA) alla Contrada Forcellara San Sergio SNC, Partita I.V.A. 03173340732.

CONTRATTO Stipulato in data 02 maggio 2024 e registrato a Bari al n. 2228 serie 3 di repertorio in data 16 maggio 2024

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

(d.lgs. 36/2023 Allegato II.14 art. 5 comma 6)

L'anno 2026 il giorno _____ del mese di _____

PREMESSO:

- che con contratto stipulato in data 02 maggio 2024 e registrato a Bari al n. 2228 serie 3 di repertorio in data 16 maggio 2024, la MACOB srl ha assunto l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL QUARTIERE CEP SALINELLA E DELLE AREE CONTERMINI", per l'importo di euro € 5.714.464,71 di cui € 3.859.846,04 oltre IVA per lavori, € 164.623,10 oltre IVA per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.689.995,57 oltre iva quale importo della manodopera;
- che con Decreto n. 846 del 01/10/2025 sono state approvate la Perizia di Variante n.1, lo schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- che per l'esecuzione dei lavori in oggetto occorre sia apportare alcune modifiche ai lavori già previsti in Progetto ed in Perizia di Variante n.1, sia eseguire alcune lavorazioni non comprese nel Contratto:
 - adeguamento del Progetto all'effettivo stato dei luoghi nell'Area di Confluenza, relativamente alla quale è stata riscontrata una differente collocazione plano-altimetrica dei manufatti esistenti ai quali collegare sia reti sia manufatti di nuova realizzazione;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- adeguamento del Progetto al DIP “Rifacimento della viabilità cittadina interessata dalle discipline sportive e di connessione con gli impianti sportivi - XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026” approvato dal Comune di Taranto con Delibera di Giunta Comunale n. 288 del 23/12/2025;
- stralcio del raddoppio della canna finale nell’area della Marina Militare per la quale si prevedeva di realizzare una nuova tubazione in CLS DN1200 posizionata in destra idraulica rispetto all’esistente DN 1600 (cfr. elaborato di Progetto Esecutivo denominato TP.09 – Planimetria, dettagli e profilo del collettore di scarico DN 1200”);
- stralcio del “vano di accesso” previsto nel Progetto Esecutivo da realizzarsi nell’Area di Confluenza (cfr. elaborato di Progetto Esecutivo denominato TP.08 – Planimetria di dettaglio nell’Area di Confluenza”);
- formale ricognizione e regolarizzazione sotto il profilo tecnico, amministrativo ed economico (mediante aggiornamento degli elaborati progettuali e contabili) di alcune lavorazioni che sono state anticipate mediante specifici Ordini di Servizio emessi dalla Direzione dei Lavori, in ragione dell’urgenza di assicurare la continuità delle lavorazioni e di evitare ritardi nell’esecuzione dell’opera;
- inserimento di una ulteriore canaletta da collegarsi al tronco H32;
- inserimento degli importi definiti nell’Atto di Conciliazione Bonaria tra la Stazione Appaltante e l’Impresa Affidataria.

Pertanto è stata redatta l’acclusa Perizia di Variante n.2 - di cui il presente atto è parte integrante - dell’importo complessivo di € 6.202.134,76, di cui

- € 4.155.794,76 per lavori assoggettati a ribasso;
- € 1.881.716,90 per manodopera non soggetta a ribasso;
- € 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

TUTTO CIO’ PREMESSO

il geom. Vito Messi, il quale interviene in questo atto nella qualità di Legale Rappresentante dell’impresa MACOB srl, presa visione della predetta Perizia di Variante,

DICHIARA E SI OBBLIGA

di adempiere a quanto segue:

Art.1

L’Impresa accetta le variazioni tutte apportate al Progetto Originario secondo quanto previsto nella Perizia di Variante n.2 redatta dal Direzione Lavori e si impegna ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta i lavori variativi e le nuove categorie di lavoro contemplati nella Perizia di Variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto sopracitato e secondo le nuove percentuali delle relative categorie di lavoro per un importo pari a € 4.155.794,76 oltre IVA per lavori a corpo al netto del ribasso del 12,25%, € 1.881.716,90 per manodopera non soggetta a ribasso ed € 164.623,10 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L’impresa rinuncia altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo.

Pertanto, tutte le norme e prescrizioni del contratto originario e del Capitolato Speciale di Appalto vengono integralmente recepite ed accettate con il presente atto *per relationem*.

Art.2

I lavori oggetto del presente Atto di Sottomissione saranno pagati per stati di avanzamento secondo le modalità previste dal Contratto principale e in ordine alle nuove percentuali di lavorazione di cui ai Prospetti Riepilogativi presenti nel Computo Metrico Estimativo.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art.3

I lavori relativi al presente atto di sottomissione comportano una riduzione di spesa di netti € 17.911,75 rispetto a quelli contrattuali e dell'Atto di Sottomissione della Perizia di Variante n.1, contenuto nel 1/5 d'obbligo contrattuale.

Art.4

In considerazione delle proroghe già concesse, per i lavori descritti nella presente Perizia di Variante non vengono concessi ulteriori giorni per il completamento dei lavori.

La penale pecuniaria per ritardata ultimazione dei lavori resta confermata nella misura prevista dal Contratto, ma con riferimento al nuovo importo netto dei lavori.

Art.5

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'Impresa, mentre lo sarà per la Stazione Appaltante soltanto dopo che siano intervenute le relative approvazioni di legge.

Art. 6

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, vengono concordati n.6 nuovi prezzi, di cui all'accluso Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi.

Del che si è redatto il presente atto che previa lettura e conferma viene sottoscritto in segno di accettazione.

Per l'Impresa

Il legale rappresentante della MACOB srl
Geom. Vito Messi

Il Direttore dei Lavori

Dott. Ing. Gianfranco Tonti

Per presa visione

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Michele Luisi



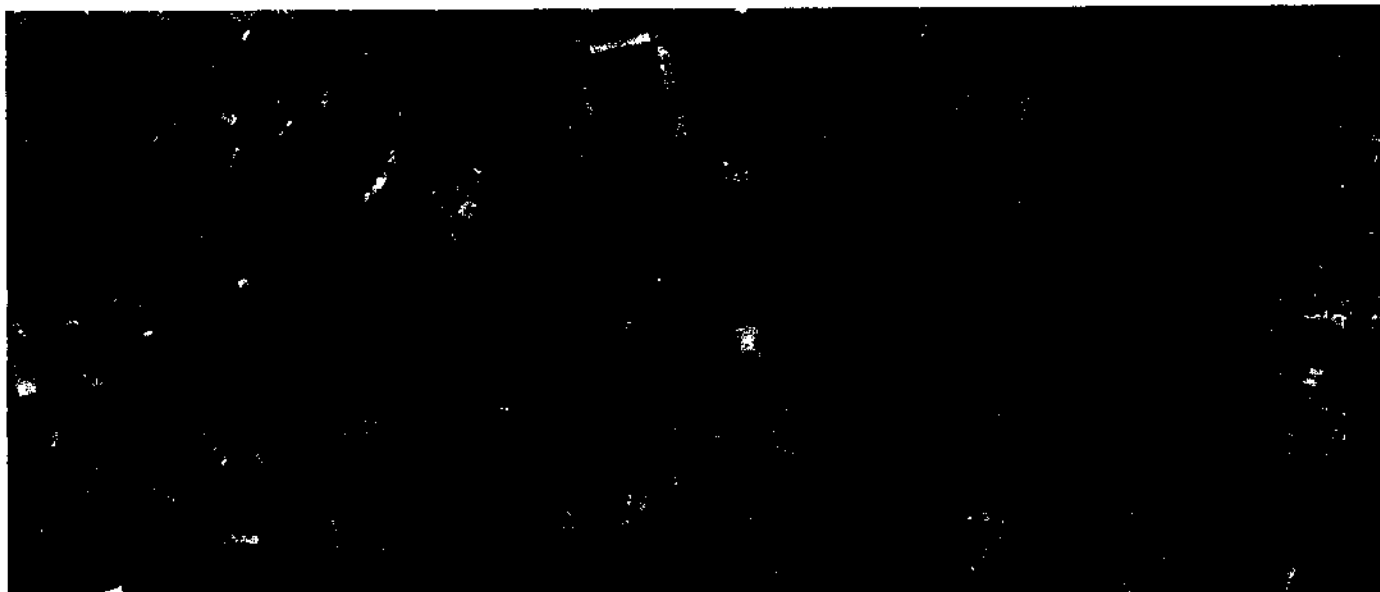
SOGGETTO ATTUATORE

COMMISSARIO DI GOVERNO

PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

SOGGETTO BENEFICIARIO

COMUNE DI TARANTO



INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL QUARTIERE CEP SALINELLA E DELLE AREE CONTERMINI

MIMS - Convenzione prot. n.0106406/2021 del 15/07/2021

CIS TARANTO – risorse FSC 2014-2020

assegnate con Del. CIPESS del 22.12.2021

CUP: E57H20003490005

DIREZIONE LAVORI

Dott. Ing. Gianfranco Tonti

COORDINAMENTO SICUREZZA IN ESECUZIONE

Dott. Ing. Gianluigi Vecchi

IMPRESA ESECUTRICE

MACOB srl

PERIZIA DI VARIANTE N.2

TITOLO ELABORATO

VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

SCALA

0	LUGLIO 2026	EMISSIONE
Rev.	Data	Descrizione

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



Dott. Ing.
Michele Luisi

RTP INCARICATO PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Capogruppo Mandatario



Dott. Ing.
Michele DE MARCO

Mandanti

Dott. Ing. Maria CINIERO

Dott. Geol. Rita AMATI

Dott. Arch. Federica ARGENTINO

CONSULENTI SPECIALISTICI PROGETTO ESECUTIVO

Dott. Agr. Saverio INTERNÒ ETHRA
società cooperativa s.c.r.l.

RILIEVI E INDAGINI

Geotek Plus s.r.l.

PDV
VCNP



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE - EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 – FRA IL COMUNE DI TARANTO ED IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA. INTERVENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL QUARTIERE CEP SALINELLA E DELLE AREE CONTERMINI

CUP: E57H20003490005 - CIG: A00B0521E1

IMPORTO DI CONTRATTO € 5.714.464,71 di cui € 3.859.846,04 per lavori oltre a € 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.689.995,57 per importo della manodopera

ATTO DI SOTTOMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE N.1 € 6.220.046,51 di cui 4.165.692,94 per lavori oltre a 164.623,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.889.724,47 per importo della manodopera

DIRETTORE DEI LAVORI DOTT. ING. GIANFRANCO TONTI

APPALTATORE IMPRESA MACOB S.R.L. con sede in Massafra (TA) alla Contrada Forcellara San Sergio SNC, Partita I.V.A. 03173340732.

CONTRATTO Stipulato in data 02 maggio 2024 e registrato a Bari al n. 2228 serie 3 di repertorio in data 16 maggio 2024

**VERBALE DI CONCORDAMENTO DEI NUOVI PREZZI
(d.lgs. 36/2023 All. II.14 art.5 comma 7)**

Premesso:

- che in data 02/05/2024 è stato stipulato il Contratto d'Appalto - registrato a Bari al n. 2228 serie 3 di repertorio in data 16/05/2024 – con il quale l'Impresa MACOB srl, con sede in Massafra (TA) alla Contrada Forcellara San Sergio SNC, Partita I.V.A. 03173340732, ha assunto i lavori di che trattasi;

Considerato:

- che in corso d'opera si è riscontrata la necessità di redigere la Perizia di Variante n.2;
- che tale Perizia di Variante prevede l'esecuzione di nuove lavorazioni non previste nel Progetto originario, per la cui contabilizzazione manca il relativo prezzo unitario (per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati scritto-grafici sostanzianti la Perizia di Variante).

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

l'anno **duemilaventisei** il giorno _____ del mese di _____, tra il sottoscritto ing. Gianfranco Tonti, nella sua qualità di Direttore dei Lavori, ed il geom. Vito Messi, in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa Appaltatrice MACOB srl, sono stati concordati i seguenti nuovi prezzi unitari aggiuntivi a quelli rubricati nell'elenco dei prezzi unitari del Contratto Principale, in base al quale saranno pagati i lavori in variante di che trattasi.

Tale nuovo prezzo:

- è stato determinato secondo le indicazioni del D.Lgs. 36/2023 All. II art. 5 comma 7;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- congiuntamente alla Stazione Appaltante, si è stabilito di fare riferimento al Prezzario della Regione Puglia Edizione 2025, dal quale i nuovi prezzi sono stati desunti;
- si intende come da assoggettare al ribasso offerto in sede di gara pari al 12,25% (con manodopera non soggetta a ribasso);

ELENCO NUOVI PREZZI

Tariffa	Descrizione Estesa	U.M.	Prezzo
03.INF011.10 3.001	Fresatura di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, compresi gli oneri per poter consegnare la pavimentazione fresata e pulita, con esclusione delle movimentazioni del materiale di risulta dal cantiere per spessori compresi fino ai 3 cm, valutato al mq per ogni cm di spessore	Mq*cm	€ 0,82
03.INF01.333 .001	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfele di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale per strisce da 12 cm	ml	€ 61,08
03.INF01.337 .001	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da scritte a terra eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfele di vetro, in quantità di 1,1 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale, misurata vuoto per pieno per nuovo impianto	Mq	€ 6,49
08.F01.003.0 13	Tubi in ghisa sferoidale per condotte d'acqua, per pressioni di esercizio secondo serie classe 40 bar per DN 60 ÷ 300, classe 30 bar per DN 350 ÷ 600 e classe 25 bar per DN 700 ÷ 1000, conformi alla norma UNI EN 545, rivestiti esternamente con un primo strato di lega di zinco-alluminio e rame applicato per metallizzazione di almeno 400 g/mq ed uno strato di finitura con pittura monocomponente acrilica-pvcd in emulsione acquosa esente da bisfenoli, internamente con malta di cemento d'altoforno applicata per centrifugazione, conforme alla EN197-1, ottenuta con acqua potabile secondo direttiva comunitaria 98/83/EC e con certificato di conformità CE rilasciato da ente terzo del cemento impiegato, con giunto automatico standard secondo norma UNI 9163, materiali conformi al D.M. 174 Ministero della Salute del 6/4/2004, compresi gli eventuali spostamenti longitudinali nel cavo per intralcio di qualsiasi genere, la fornitura dei materiali per le giunzioni e l'esecuzione delle medesime, l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione; esclusi scavi, rinfianchi, rinterri e i pezzi speciali Ø di 250 mm	ml	€ 203,78



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

08.F01.049.0 01	Tubi in gres ceramico a norma UNI EN 295, vetrificati con sistema di giunzione tipo C, forniti e posti in opera esclusi la formazione del letto di posa e del rinfiando in materiale idoneo: serie normale Ø interno 200 mm, classe di resistenza allo schiacciamento 40 kN/m	ml	€ 74,72
01.E05.033.0 01	Tamponamento prefabbricato eseguito con pannelli verticali piani in cemento armato vibrato, larghezza standard 200 cm o 250 cm, dotata di marcatura "CE" in conformità al CPR 305/2011 (EU), realizzato con calcestruzzo di classe di resistenza C32/40 MPa e acciaio ad aderenza migliorata, inerti di calcare, finitura esterna liscia controcassero metallico con spigoli smussati, interna mediante frattazzatura meccanica, completo di giunti verticali maschio-femmina, di piastre metalliche e di inserti per il fissaggio in quota alla struttura portante; Gli ancoraggi dei pannelli sono realizzati mediante sistemi certificati, al fine di garantire capacità sia in termini di resistenza che di spostamenti, in ottemperanza a quanto previsto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Dato in opera fissato in quota alla struttura portante, già predisposta, compreso il trasporto, il montaggio, le opere provvisorie, la sigillatura dei giunti verticali esterni con interposizione di supporto in spugna a cellula chiusa e sigillatura acrilica applicata con pistola a estrusione, la formazione di porte-finestre e i materiali di consumo; I pannelli sono costituiti da due strati di calcestruzzo armato di spessore variabile, uno strato non continuo interposto di materiale di alleggerimento (polistirene espanso) di opportuno spessore e nervature passanti in calcestruzzo armato disposte nelle due direzioni ortogonali dello sviluppo del pannello. Valutato a metro quadro vuoto per pieno. dimensioni: spessore cm 20, larghezza standard 200 o 250 cm, altezza max 12.50 m	Mq	€ 128,25

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'Impresa e lo sarà per la Stazione Appaltante dopo intervenute le approvazioni di legge.

Per l'Impresa
Il legale rappresentante della MACOB srl
Geom. Vito Messi

Il Direttore dei Lavori
Dott. Ing. Gianfranco Tonti

Per presa visione
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Luisi